



Azienda di Servizi alla Persona
"GOLGI-REDAELLI"

Determina n. 104 del 17/04/2026

DIRETTORE GENERALE: Maria Antonia Ambrogetti

OGGETTO: REVOCA DELLA PROCEDURA DI GARA, INDETTA CON DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 285 DEL 13 NOVEMBRE 2025, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA DELLE LUCI DI EMERGENZA E SICUREZZA A SERVIZIO DELLE PALAZZINE ALZHEIMER N. 1, N. 2 E N. 3, DELL'EDIFICIO I.D.R. GIOVANNI PAOLO II, OLTRE A SERVIZI GENERALI E PARTI COMUNI PRESENTI NELL'EDIFICIO CENTRALE DELL'ISTITUTO GERIATRICO "P. REDAELLI" DI MILANO.

Responsabile del Procedimento Marcello Zaccaro

Atti: 2025/VII.01.03/5.2.5

PRATICA TRATTATA DA: Elena Gaslini

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI UOC APPALTI E ACQUISTI
MARCELLO ZACCARO

(La sottoscrizione dell'attestazione è avvenuta in via telematica con password di accesso)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI UOC AFFARI GENERALI
CRISTINA CALLERIO

(La sottoscrizione dell'attestazione è avvenuta in via telematica con password di accesso)

IL DIRETTORE GENERALE
MARIA ANTONIA AMBROGETTI
(Firmato digitalmente)

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamate le disposizioni normative e statutarie vigenti, nonché i regolamenti interni aziendali, ove si precisa, in attuazione del principio di ripartizione delle competenze tra gli Organi dell'Azienda, che spetta al Consiglio la funzione di indirizzo e di programmazione delle attività aziendali e al Direttore Generale e ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Azienda verso l'esterno;

visto

- il Regolamento di Organizzazione e Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Indirizzo del 22 dicembre 2021, n. 13;
- il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

premesse che il Responsabile del Procedimento riferisce che il Dirigente della U.O.C. Servizi Tecnici e Manutenzioni/R.U.P., con nota in data 26 marzo 2026, ha evidenziato quanto segue:

- a seguito del principio di incendio del 18 maggio 2025 presso l'Istituto Geriatrico “P. Redaelli” di Milano, è stato avviato un procedimento penale in capo al Direttore Generale, procedimento successivamente sospeso ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 758/1998;
- con verbale trasmesso in data 25 giugno 2025, prot. n. 45885, il Comando VV.F. di Milano ha assegnato a questa Azienda 180 giorni per ottemperare alle prescrizioni impartite, consistenti nell'esecuzione di lavori di adeguamento antincendio dell'Istituto Geriatrico “P. Redaelli” di Milano, composto da sei corpi di fabbrica: A) Monoblocco; B) 3 Palazzine; C) Giovanni Paolo II; D) Palazzina storica; E) Centrale termica ed edifici attigui; F) 4° Padiglione;
- in ottemperanza alle prescrizioni impartite, l'Azienda, con il supporto del Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio (RTSA), Per. Ind. Michele Rainieri, incaricato con Determinazione dirigenziale n. 206/2023, ha elaborato una valutazione tecnica articolata degli interventi finalizzata alla predisposizione della SCIA antincendio dell'Istituto di cui trattasi, per un importo complessivo di € 20.000.000,00;
- per la realizzazione delle suddette opere e attuazione alle prescrizioni di adeguamento, il suddetto RTSA ha condiviso con il Comando dei Vigili del Fuoco un'impostazione progressiva degli interventi, a partire dalla realizzazione dell'impianto di illuminazione di emergenza dell'intera struttura;
- in data 2 ottobre 2025, la Società di ingegneria PRO-TEC (incaricata con determinazione n. 285 del 30 settembre 2025) ha validato ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 il progetto per la realizzazione del suddetto impianto di illuminazione di emergenza, redatto dall'Ing. Stagnoli, riferito ai corpi di fabbrica: A-MONOBLOCCO, B-PALAZZINE n.1, n. 2 e n. 3, C-G.P. II e spazi comuni / interrati e servizi generali di supporto;
- a seguito di procedura di gara senza previa pubblicazione di bando ai sensi degli artt. 48 e seguenti del D.lgs. 36/2023, i lavori presso il “MONOBLOCCO, piano 1°, 2° e 3°” sono stati aggiudicati con Determinazione dirigenziale n. 261 del 21 novembre 2025;
- l'Azienda, con Determinazione del Direttore Generale n. 285 del 13 novembre 2025, ha indetto una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento della fornitura e posa delle luci di emergenza e sicurezza delle “Palazzine Alzheimer n. 1, n. 2 e n. 3”, dell'edificio I.D.R. Giovanni Paolo II, oltre a servizi generali e parti comuni presenti nell'edificio centrale dell'Istituto Geriatrico “P. Redaelli” di Milano, per un importo a base di gara pari a € 1.351.361,02 oltre IVA.
- con nota del 16 dicembre 2025, sulla base delle indicazioni del RTSA, è stata richiesta proroga del termine per la presentazione della SCIA antincendio, accolta dal Comando VV.F. di Milano con nota prot. 91594 del 17 dicembre 2025, che ha fissato il nuovo termine al 20 giugno 2026.
- ad esito di ulteriori approfondimenti tecnici con il Comando dei Vigili del Fuoco, è emersa la necessità di presentare nuova istanza di valutazione del progetto di adeguamento antincendio della struttura ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011, con applicazione congiunta del Decreto Ministeriale 29 marzo 2021 (RTV 11) e del Decreto Ministeriale 3 agosto 2015.
- è emerso che la strategia inizialmente ipotizzata, fondata sull'applicazione del D.M. 19 marzo 2015 e sull'esecuzione progressiva degli interventi di adeguamento, avrebbe dovuto essere rivista alla luce della

procedura sanzionatoria in corso, che non consente la dilazione temporale degli interventi, ma impone l'immediata rimozione delle non conformità rilevate;

- alla luce del mutato quadro tecnico procedurale, si è reso necessario ridefinire l'assetto dell'intervento, individuando singoli edifici sulla base di macro-aree funzionali indipendenti ai fini antincendio, come segue:

- A-MONOBLOCCO
- B - PALAZZINE 1, 2 e 3
- C- GPII;

nonché, interventi ulteriori rispetto alla sola illuminazione di sicurezza ed emergenza, quali:

- realizzazione impianto di illuminazione di sicurezza e di emergenza
 - realizzazione Impianto di allarme vocale per segnalazione acustica di emergenza EVAC
 - installazione di porte REI lungo le vie di esodo ai fini della compartimentazione con adeguamento
 - impianto di rilevazioni incendi per chiusura automatica
 - installazione di serrande tagliafuoco collegate all'impianto di rilevazioni incendi
 - adeguamento impiantistico elettrico/antincendio esistente mediante installazione di porte REI a protezione dei locali deposito e realizzazione di filtro fumo scale
 - adozione di arredi imbottiti certificati antincendio (materassi, tende, sedie e poltrone imbottite, etc.)
- sulla base della sopravvenuta ripartizione degli interventi, con riferimento alle degenze al piano terra delle palazzine n. 1, n. 2 e n. 3, è stato rilevato che l'attività antincendio è classificata in Categoria A ai sensi del DPR 151/2011 e che, pertanto, per tale fattispecie la procedura consente il solo deposito della SCIA antincendio, senza preventiva valutazione da parte del competente Comando VV.F.;
 - la natura assolutamente urgente dei lavori da compiere in tale ambito, considerata la gravità del pregiudizio alla salute e all'incolumità dei lavoratori, dei degenti e di soggetti terzi, nonché il termine del 20 giugno 2026 indicato dal citato provvedimento del Comando dei VV.F., ha reso necessario procedere con immediatezza;
 - al fine di realizzare con la massima urgenza i lavori di adeguamento nell'area degenze delle palazzine n. 1, n. 2 e n. 3, ubicate al piano terra, e al fine di garantire il deposito della SCIA antincendio entro il termine del 20 giugno 2026, con verbale del 9 febbraio 2026 l'Azienda ha affidato in regime di somma urgenza, ai sensi dell'art. 140 D.lgs. 36/2023, le opere previste dal progetto nel corpo di fabbrica "Palazzine n. 1, n. 2 e n. 3" all'impresa Ravelli s.r.l., per un importo pari ad € 400.000,00 (oltre IVA di legge);

considerato quanto segue:

- a mente dell'art. 21-*quinquies* della Legge n. 241/1990, «*per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento*» o «*di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario*», il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato o da altro organo previsto dalla legge;
- la procedura di gara indetta con determinazione n. 285 del 13 novembre 2025 risulta tuttora alle fasi iniziali, essendosi proceduto alla sola apertura delle domande di partecipazione e della documentazione amministrativa, senza che si sia consolidato alcun interesse privato suscettibile di tutela in capo agli operatori economici concorrenti;

rilevato che:

- le sopravvenienze tecnico-procedurali, nonché la decisione dell'Azienda di procedere, per ragioni di urgenza e tutela dell'incolumità, mediante affidamento in somma urgenza delle opere relative alle Palazzine 1, 2 e 3, hanno reso non più attuale e non più coerente con il fabbisogno effettivo la procedura indetta con Determinazione dirigenziale n. 285 del 13 novembre 2025;
- il superamento della procedura discende sia da ragioni di disponibilità economiche, sia da ragioni tecniche, poiché l'esecuzione dei lavori affidati in via di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del Codice dei Contratti Pubblici assorbe parzialmente la fornitura con posa delle luci d'emergenza che costituiva oggetto della procedura indetta;
- la prosecuzione della procedura di gara, alla luce del nuovo assetto degli interventi, determinerebbe una spesa non più pienamente funzionale al perseguimento dell'interesse pubblico e al soddisfacimento integrale delle prescrizioni impartite dal Comando VV.F. di Milano;

considerato che sussistono i presupposti per disporre la revoca della procedura aperta indetta con Determinazione del Direttore Generale n. 285 del 13 novembre 2025, ai sensi dell'art. 21-*quinquies* della Legge n. 241/1990, per sopravvenuto mutamento del quadro tecnico-procedurale, per nuova valutazione dell'interesse pubblico e per la sopravvenuta non coerenza della procedura rispetto all'attuale configurazione del fabbisogno.

tutto ciò premesso, il Dirigente della U.O.C. Servizi Tecnici e Manutenzioni/R.U.P. propone di disporre, a conclusione del procedimento in oggetto, la revoca ai sensi dell'art. 21-*quinquies* della Legge n. 241/1990 della determinazione n. 285 del 13 novembre 2025, avente ad oggetto la fornitura e posa delle luci di emergenza e sicurezza delle "Palazzine Alzheimer n. 1, n. 2 e n. 3", dell'edificio I.D.R. Giovanni Paolo II, oltre a servizi generali e parti comuni presenti nell'edificio centrale dell'Istituto Geriatrico "P. Redaelli" di Milano e, conseguentemente, la revoca degli atti della procedura di gara e, conseguentemente, di non procedere con l'apertura delle offerte economiche presentate;

ritenuto di fare propria la suddetta proposta, dando atto che il Responsabile del Procedimento, con la propria sottoscrizione, attesta che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è legittimo;

DETERMINA

1. per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, di revocare la procedura di gara indetta con Determinazione del Direttore Generale n. 285 del 13 novembre 2025, per l'affidamento della fornitura e posa delle luci di emergenza e sicurezza a servizio delle Palazzine Alzheimer n. 1, n. 2 e n. 3, dell'edificio I.D.R. Giovanni Paolo II, oltre a servizi generali e parti comuni presenti nell'edificio centrale dell'Istituto Geriatrico "P. Redaelli" di Milano;
2. di demandare al Responsabile del Procedimento l'attuazione del presente provvedimento;
3. di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e per quanto di competenza alle seguenti strutture:
U.O.C. APPALTI E ACQUISTI
U.O.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENZIONI
U.O.C. BILANCIO, PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITÀ
U.O.C. DIREZIONE OPERATIVA DEGLI ISTITUTI – sede di Milano
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
DATORE DI LAVORO

IL DIRETTORE GENERALE
(firmato digitalmente)